

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15188 del 14/12/2020

Proposta n. 20190 del 14/12/2020

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Richiesta di permesso di ricerca per acque termominerali Poggio Olivastro, nel Comune di Canino (VT), in località Poggio Olivastro".
Proponente: Società MOVITER S.r.l. - Registro elenco progetti n. 80/2020

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto “*Richiesta di permesso di ricerca per acque termominerali Poggio Olivastro*”, nel Comune di Canino (VT), in località “Poggio Olivastro”.

Proponente: Società MOVITER S.r.l. - Registro elenco progetti n. 80/2020

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”;

Vista l'istanza del 05/10/2020, acquisita con il prot.n. 850998 di pari data, con la quale la

proponente Società MOVITER S.r.l. ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "Richiesta di permesso di ricerca per acque termominerali Poggio Olivastro", nel Comune di Canino (VT), in località "Poggio Olivastro", ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i.;

Considerato che al fine di completare l'attivazione della procedura, con PEC prot.n. 0851558 del 05/10/2020 è stato richiesto alla Società proponente la trasmissione dei file di progetto firmati digitalmente, in quanto non allegati all'istanza;

Preso atto che con PEC prot.n. 870443 del 12/10/2020, la Società proponente ha trasmesso gli allegati relativi all'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA, ma non i file di progetto firmati digitalmente richiesti in data 05/10/2020;

Considerato che con PEC prot.n. 874280 del 13/10/2020 è stata rinnovata la richiesta, indicando anche il termine di 5 giorni per ultimare l'attivazione della procedura;

Preso atto che solo con PEC prot.n. 914365 del 26/10/2020, la Società proponente ha trasmesso la documentazione richiesta, completando così l'attivazione della procedura Verifica di assoggettabilità a VIA;

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- la proposta progettuale in esame consiste nella richiesta di un Permesso di Ricerca di acqua termominerale, che interessa una superficie di proprietà di 11.9 ha ubicata in località "Poggio Olivastro", nel Comune di Canino (VT);
- parte dell'area indicata è ricompresa all'interno di un'attività estrattiva gestita dalla stessa Società proponente, indicata come ad oggi conclusa;
- l'obiettivo delle attività previste nel Permesso di Ricerca richiesto, è quello di valutare la possibilità di sfruttamento a fini idrotermali di due sorgenti individuate nell'area di intervento, attraverso un programma di ricerca articolato in tre fasi successive;
- solo le attività di ricerca previste nelle prime due fasi operative fanno parte della presente istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA, consistenti rispettivamente in indagini indirette (geofisica e prospezione dei gas nel suolo) e caratterizzazione chimico-fisica ed idrologica delle sorgenti;
- la terza fase consiste nelle opere necessarie allo sfruttamento delle sorgenti consistenti nella realizzazione di piscine ad uso ludico, previste però solo dopo aver acquisito la concessione mineraria e quindi non comprese nelle attività in esame;
- rispetto alla presenza dei beni paesaggistici vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. presenti sull'intera area di intervento, nello studio si dichiara che nell'ambito delle attività previste non si prevedono scavi, penetrazione del terreno, né l'impiego di cariche esplosive.

Valutati i possibili impatti e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;

Valutato che in base alla tipologia ed alle modalità di attuazione degli interventi previsti nel progetto, sono da escludere possibili impatti ambientali significativi e negativi;

Tenuto conto dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e verificato se il progetto produce possibili impatti ambientali significativi e negativi;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre l'esclusione del progetto "*Richiesta di permesso di ricerca per acque termominerali Poggio Olivastro*", nel Comune di Canino (VT), in località "Poggio Olivastro", dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente e a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini